Birra Antoniana 'La Veneta Km 0', la prima certificata da Coldiretti

birra-antoniana-la-veneta-km-0-1-98bfcf97

Dall’orzo alla birra. Rigorosamente a Km 0. Questa l’evoluzione che ha portato il Birrificio Agricolo Antoniano di Villafranca Padovana, a presentare, in collaborazione con Coldiretti Padova, la Birra Antoniana 'La Veneta Km 0', la prima birra prodotta interamente nella regione, dalle materie prime all'intero ciclo produttivo.

La Veneta Km 0 - racconta l’agenzia Ansa - è la prima specialità birraria a vantare il logo Coldiretti del "Km 0", frutto dell'accreditamento da parte di un'apposita commissione di Coldiretti Veneto che ha potuto verificare l'origine delle materie prime e la produzione. Il gruppo degli specialisti del 'km zero' (rappresentante di Federconsumatori, il presidente di Coldiretti Veneto, il dirigente dell'ente certificatore Csqua, il referente dei giornalisti enogastronomici, uno per l'Accademia della Cucina, oltre che i funzionari della Regione Veneto), esaminata la documentazione e visitato lo stabilimento, ha dichiarato che questa realtà è a tutti gli effetti idonea all'iscrizione, targandola ufficialmente e inserendola nella rete dei locali che hanno deciso di impiegare nella loro attività in prevalenza la produzione agroalimentare “a breve distanza”.

Ma non è tutto. Il birrificio Antoniano è infatti pronto a portare la sua produzione artigianale anche negli Stati Uniti. In questi giorni - spiega il sito del Il Mattino di Padova - un informatore aziendale è partito alla volta degli Usa e farà coast to coast, promuovendo la birra Antoniana ai distributori locali. Un obiettivo ambizioso per i fratelli Sandro e Michele Vecchiato (*nella foto, ndr*), che nel 2011 hanno dato vita al birrificio. «A maggio parteciperemo all’expo “Welcome Italy” a Chicago - spiega Sandro Vecchiato - presentando la nostra azienda come esempio di “farmer brewery”, di birrificio agricolo». La trasferta americana intende quindi promuovere il gusto di una birra fatta a mano, sulla scorta di un fatturato di 2.200.000 euro e di una produzione annua di 3 milioni di bottiglie, ottenuta grazie al lavoro di soli 12 dipendenti.